legno dei barili, contenenti la di lui provvigione di cedro, birra ed acqua, s'erano pel calore del clima spezzati, e quest'accidente lo costrinse a ritornare in lughilterra.

Lasciato il fratello con venti uomini a Wiapoco, munito d'istruzioni per esplorare il paese, mise nel 18 agosto alla vela e nel giorno seguente approdò a Caienna ove scoperse che la pinassa faceva acqua. Mentre si travagliava a racconciarla e ad esaminare gli altri navigli, risolvette d'esplorare la costa verso l'ovest, e partito il 23 a bordo della scialuppa, trapassò la foce del fiume Meccoria e soffermossi a quella del Courwo, ove rinvenne un' eccellente rada; continuando il cammino, esplorò la foce del Manmanary, della Sinnamara, dell' Oorassowini, della Coonanomia, dell' Uracco e dell' Amana, e giunse nel 25 a quella del Marawini, cui esplorò per un tratto di quaranta leghe. Ritornato nel 3 settembre, si recò a Wiawia, grande città de' paragotos e degli vaios, situata alla distanza di quattro leghe da quel fiume verso l'ovest e di cui i due principali capi Maperitaka ed Arapawaka erano amici degl'inglesi. Lasciati colà il cugino Unton Fisher ed il farmacista Humphry Coxton con un solo domestico per continuare la scoperta del Marawini e penetrare, se fosse possibile, nelle terre alte della Guiana all'oggetto di scoprire la città di Manoa, e messili sotto la protezione del capo di quel distretto Maperitaka, perdette finalmente nel 10 settembre il capitano Harcourt di vista la costa della Guiana e nel 29 novembre giunse a Crook-Haven in Irlanda. Passato quinci in Inghilterra ottenne per sè ed eredi, per influenza del principe Enrico, la concessione o dotazione di tutta la costa chiamata Guiana e del fiume delle Amazzoni; ma trovandosi imbarazzato ne'suoi mezzi non potè spedire soccorsi alla colonia, a riserva di alcuni individui sulle navi olandesi.

Fisher, cui Harcourt avea lasciato alla Guiana, risali il Warawini (Marawina) per lo spazio di circa cento leghe, avendo attraversato oltre ad ottanta cataratte senza scoprire il lago Parima od il Dorado (1), chiamato dagli

⁽¹⁾ La Descrizione della Guiana di Simeone Van Beaumond, pubblicata ad Amsterdam nel 1676, col titolo di Pertinente Beschryvinge van